



L'impatto della riforma del mercato del lavoro sull'utilizzo delle tipologie contrattuali

A cura del Servizio Normativo Economico dell'Unione Industriale di Torino e del Centro Studi di Assolombarda

Torino, 22 novembre 2012

Le fonti dei dati utilizzati

1. Le informazioni strutturali dell'**Indagine Confindustria sul mercato del lavoro nel 2011**
2. Il **sondaggio condotto nel settembre 2012** tra le imprese manifatturiere torinesi e le imprese dei servizi dell'area milanese

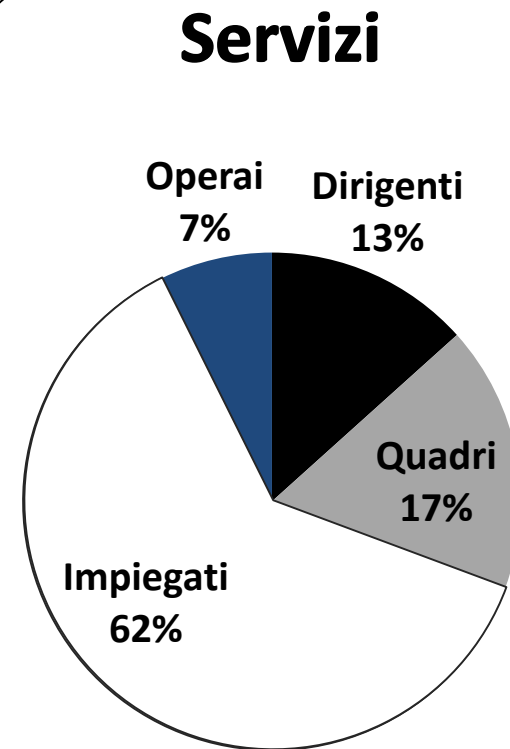
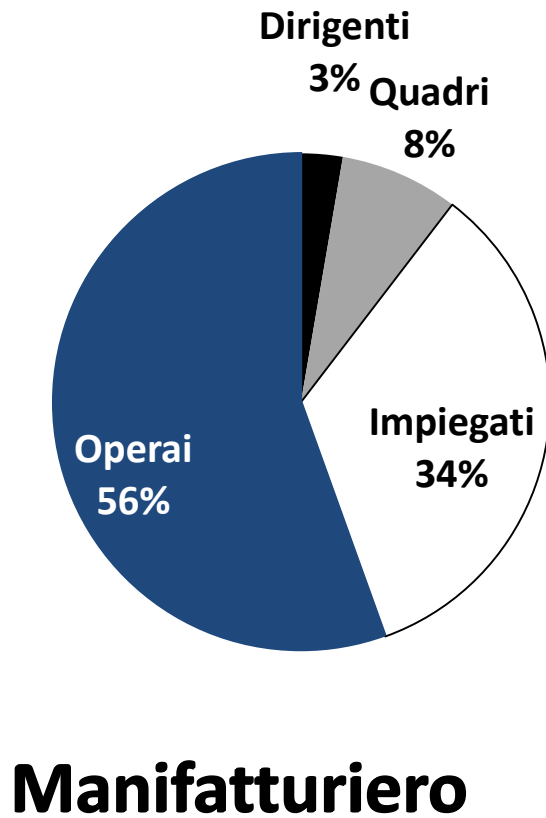
Le domande dell'indagine

1. Com'è composta la forza lavoro nelle nostre imprese?
2. Quante imprese sono toccate dalla Riforma, e in che misura?
3. Come possono cambiare le strategie di assunzione delle imprese?

1

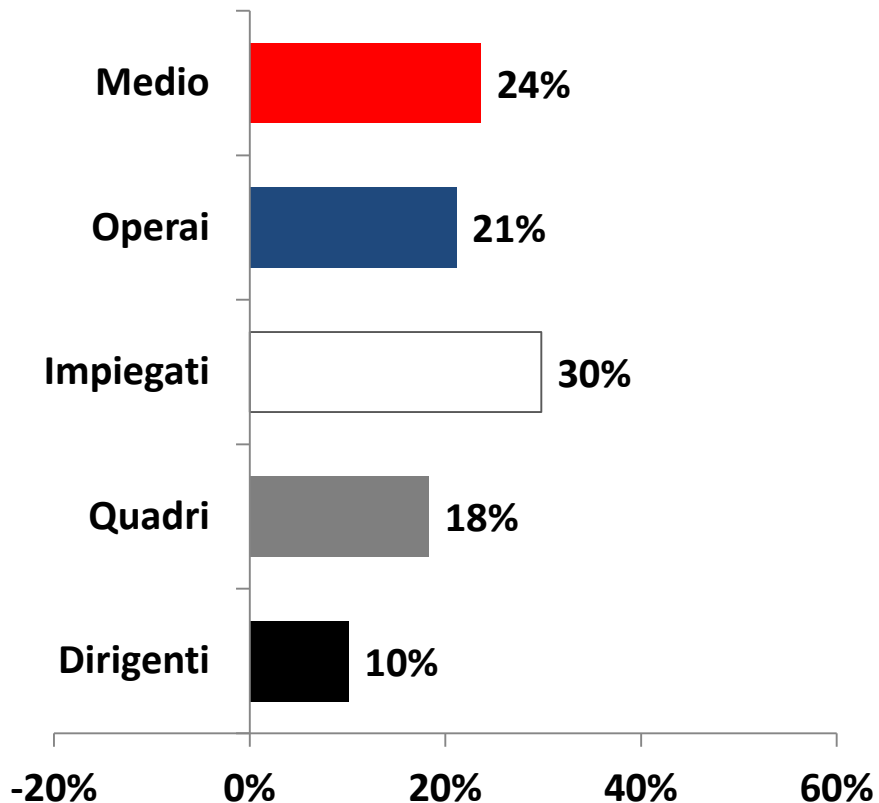
Com'è composta la forza
lavoro nelle nostre
imprese?

Distribuzione per qualifica

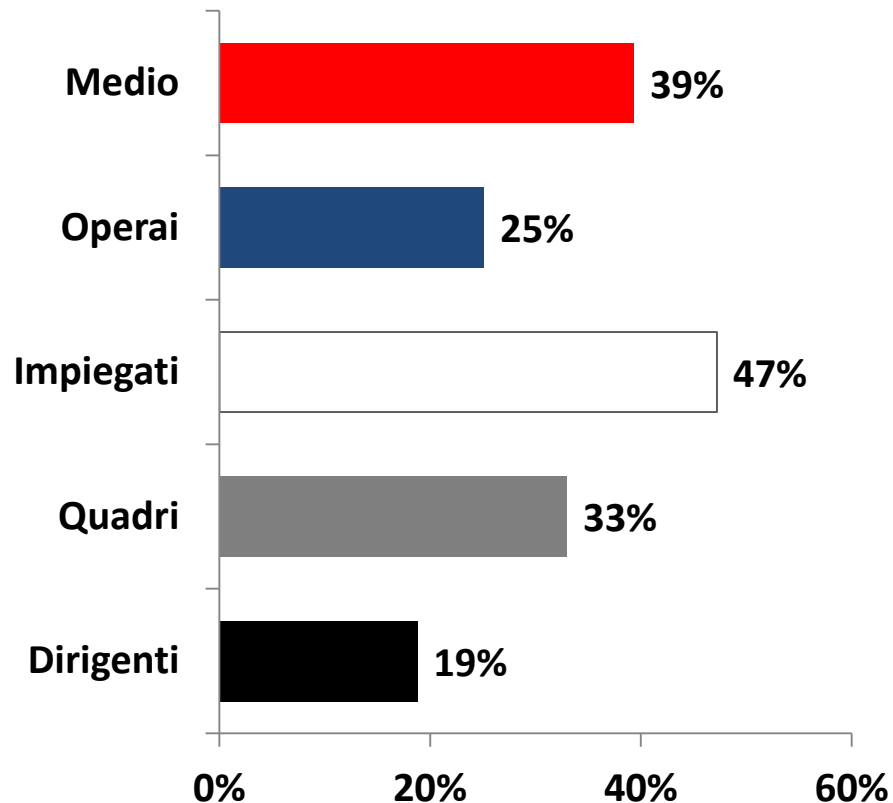


Tasso di femminilizzazione

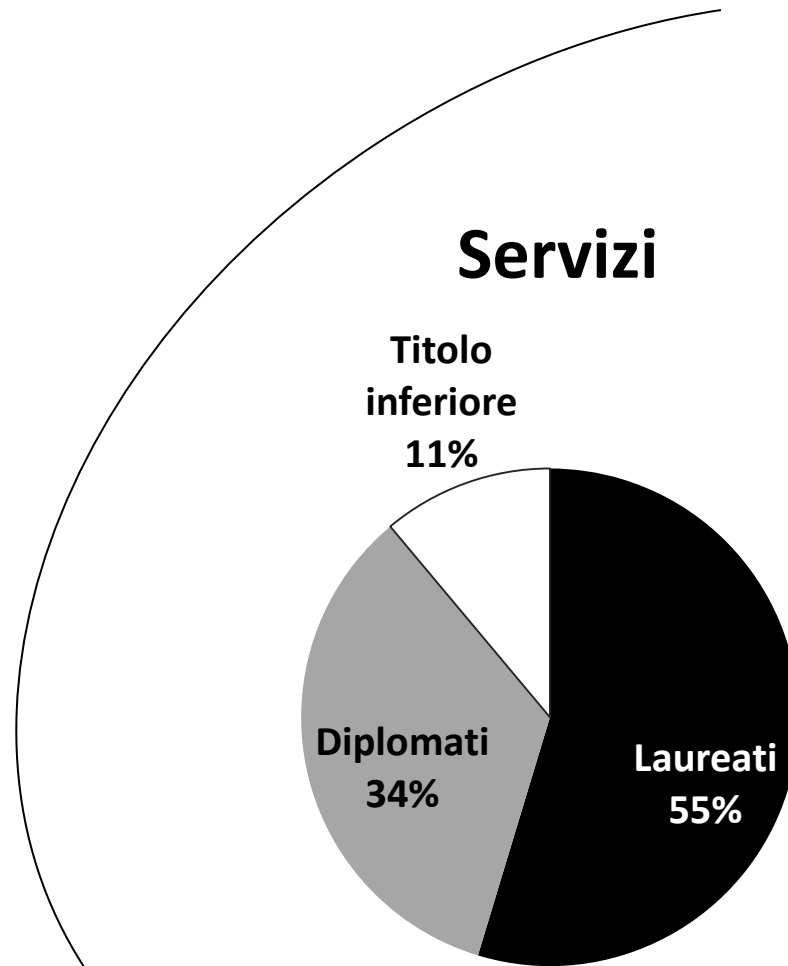
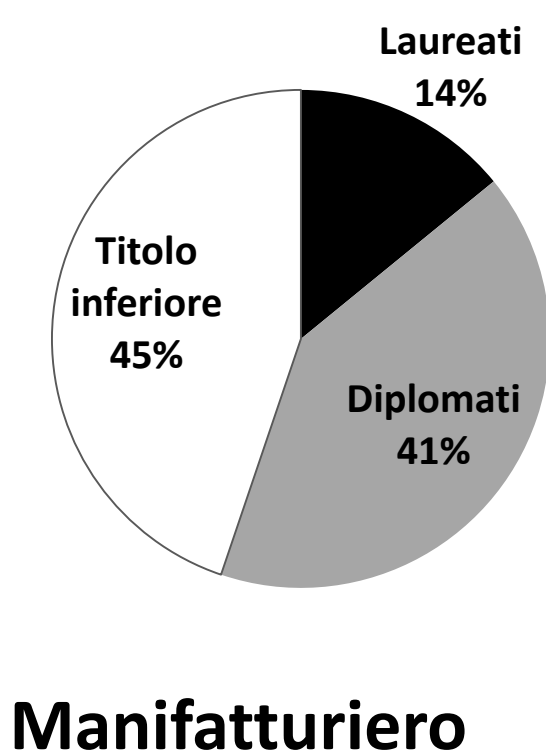
Manifatturiero



Servizi



Distribuzione per titolo di studio



Distribuzione dipendenti per tipologia contrattuale

Manifatturiero

<i>Indeterminato full-time</i>	93,6%	
<i>Indeterminato part-time</i>	3,0%	◀
Totale indeterminato	96,6%	◀
Determinato full-time	2,1%	
Determinato part-time	0,1%	
Inserimento	0,4%	
Apprendistato	0,8%	
TOTALE DIPENDENTI	100,0%	

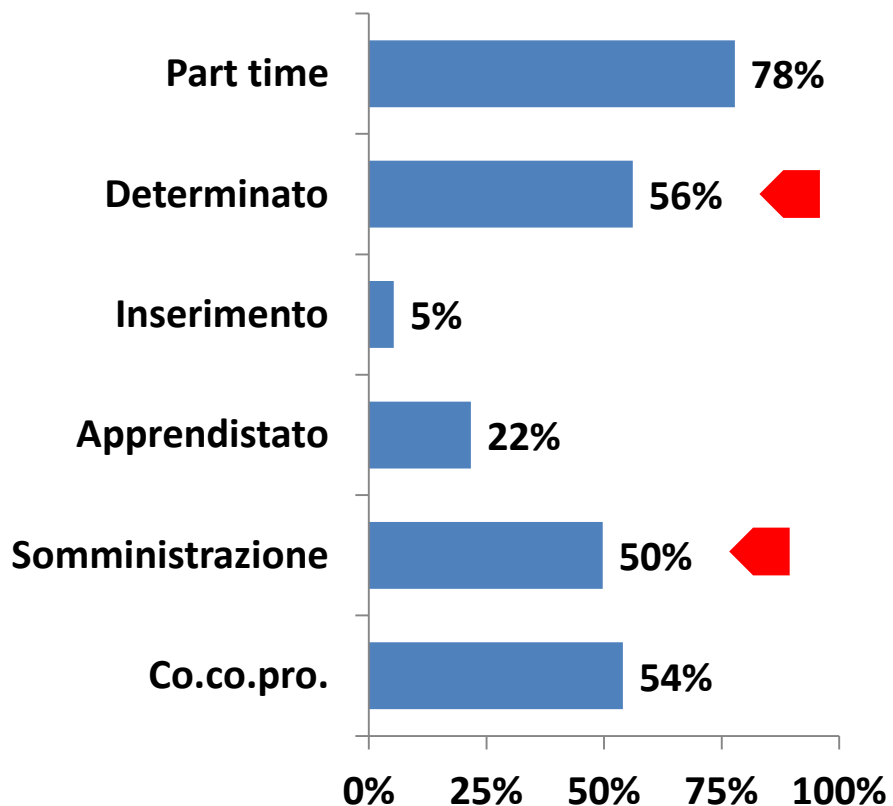
Servizi

<i>Indeterminato full-time</i>	86,3%	
<i>Indeterminato part-time</i>	6,8%	◀
Totale indeterminato	93,0%	◀
Determinato full-time	2,3%	
Determinato part-time	0,1%	
Inserimento	3,8%	
Apprendistato	0,8%	
TOTALE DIPENDENTI	100,0%	

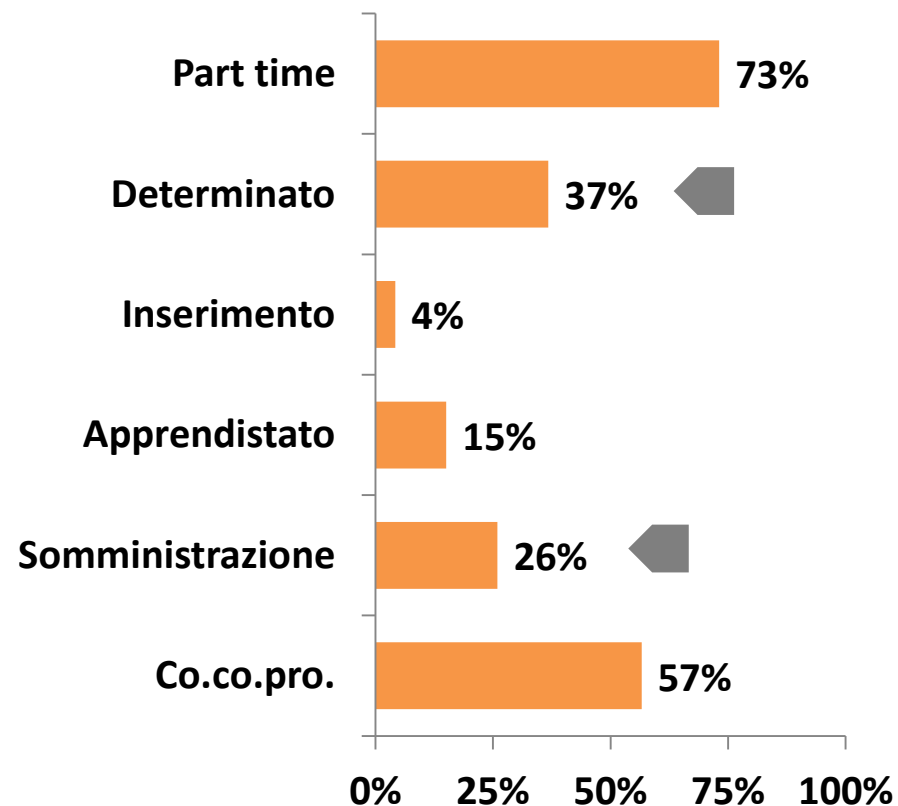
Diffusione(*) delle forme di flessibilità

(*) % di imprese dove è presente almeno un lavoratore con la forma contrattuale specificata

Manifatturiero



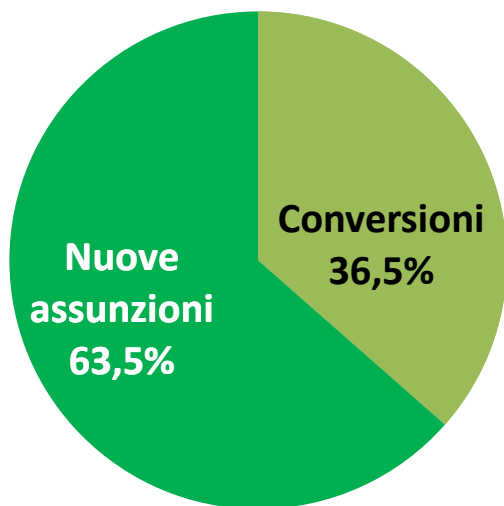
Servizi



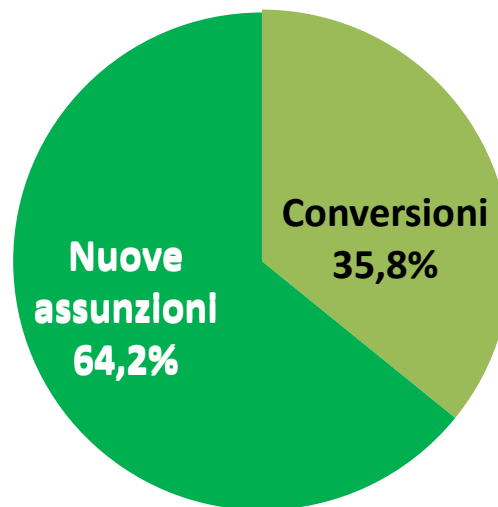
Composizione assunzioni a tempo indeterminato

Mercato esterno vs. mercato interno

Manifatturiero



Servizi



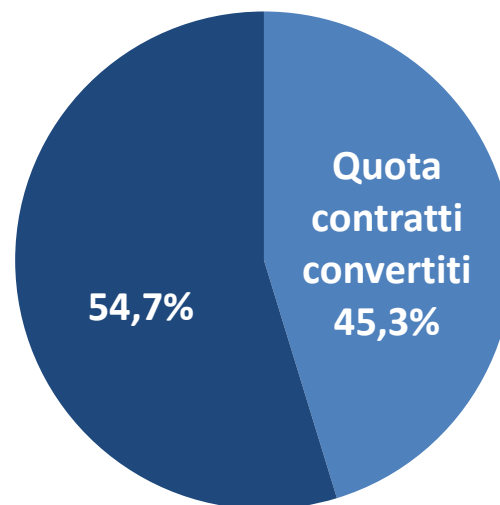
Composizione dei contratti a termine

Tassi di conversione

Manifatturiero

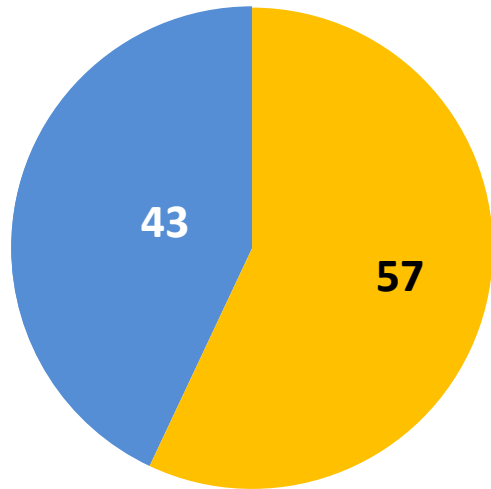


Servizi



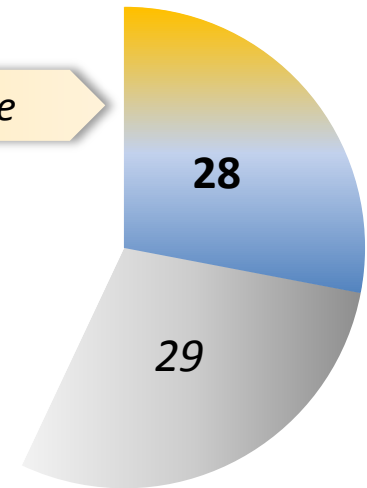
Composizione assunzioni complessive

Stabilità vs. «stabilizzazione»



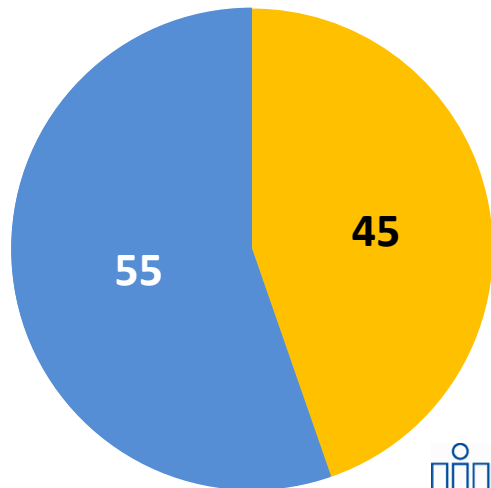
di cui suscettibili di trasformazione

Manifatturiero



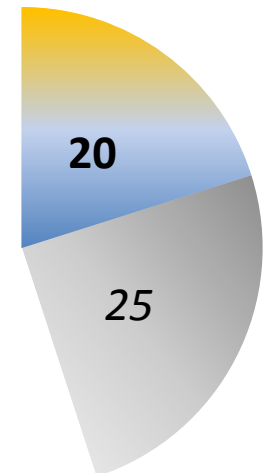
assunzioni
a tempo indeterminato

assunzioni
a termine



di cui suscettibili di trasformazione

Servizi

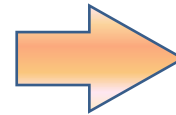


2

Quante imprese sono
toccate dalla Riforma, e in
che misura?

Analisi della flessibilità in ingresso

La rilevazione condotta in
autunno ha interessato



300
imprese



81.000
dipendenti

Aziende equamente suddivise tra

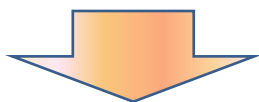
Torino
Milano



Manifatturiero
Servizi



L'indagine ha riguardato i seguenti rapporti di lavoro modificati dalla normativa



Contratto a termine
Contratto di inserimento
Contratto di apprendistato
Somministrazione
Collaborazione a progetto
Partite IVA
Associazione in partecipazione
Lavoro occasionale
Lavoro intermittente

Informazioni richieste

Quante aziende li usano?

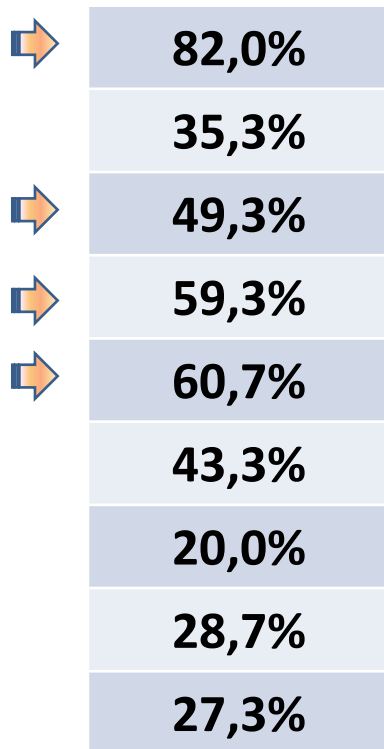
DIFFUSIONE

Quanti lavoratori coinvolgono?

INCIDENZA

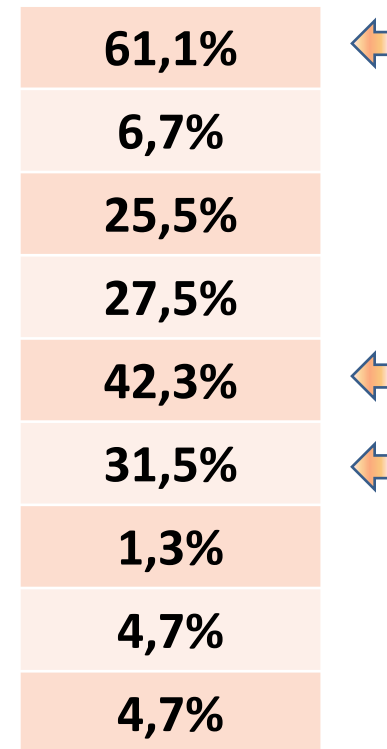
Diffusione tipologie contrattuali

MANIFATTURIERO



Contratto a termine
Contratto di inserimento
Apprendistato
Somministrazione
Collaborazioni a progetto
Partite IVA
Associazione in partecipazione
Lavoro occasionale
Lavoro intermittente

SERVIZI



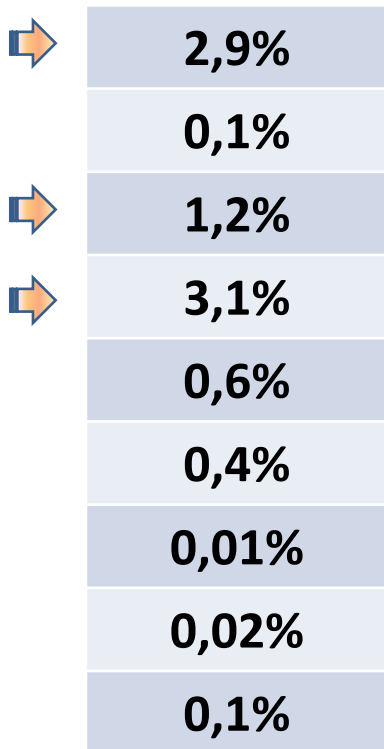
Il 95% delle imprese
utilizza almeno una forma
contrattuale flessibile



L'87% delle imprese
utilizza almeno una forma
contrattuale flessibile

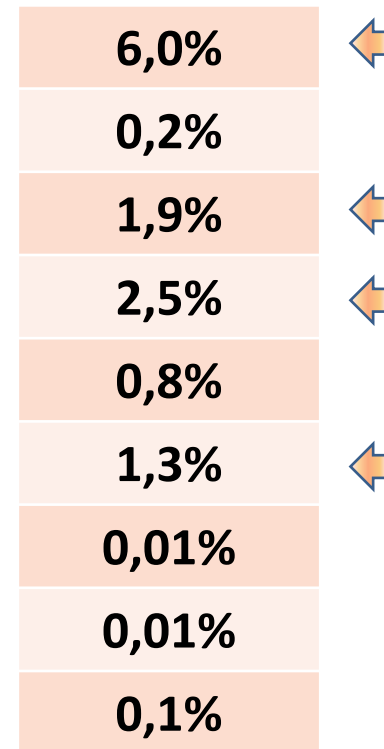
Incidenza tipologie contrattuali

MANIFATTURIERO



Contratto a termine
Contratto di inserimento
Apprendistato
Somministrazione
Collaborazioni a progetto
Partite IVA
Associazione in partecipazione
Lavoro occasionale
Lavoro intermittente

SERVIZI



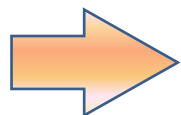
Sul totale dei lavoratori dipendenti i contratti flessibili pesano mediamente per l'8,3%



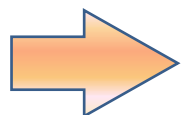
Sul totale dei lavoratori dipendenti i contratti flessibili pesano mediamente per il 12,8%

In funzione delle dimensioni aziendali l'incidenza dei lavoratori flessibili cambia profondamente

Nel Settore Manifatturiero



Le imprese sotto i 50 addetti evidenziano un peso mediamente prossimo al **18%**, con punte superiori al 60% per le micro aziende e le start up



Nelle imprese più grandi l'incidenza scende in media al **7,9%**, con punte intorno al 30% per le aziende di minori dimensioni

Le novità della riforma hanno un impatto crescente al diminuire delle dimensioni aziendali

Settore Manifatturiero per dimensione

Aziende < 50 dipendenti

➡	7,0%
	0,1%
➡	1,7%
➡	2,9%
➡	1,9%
➡	3,4%
	0,1%
	0,1%
	0,6%

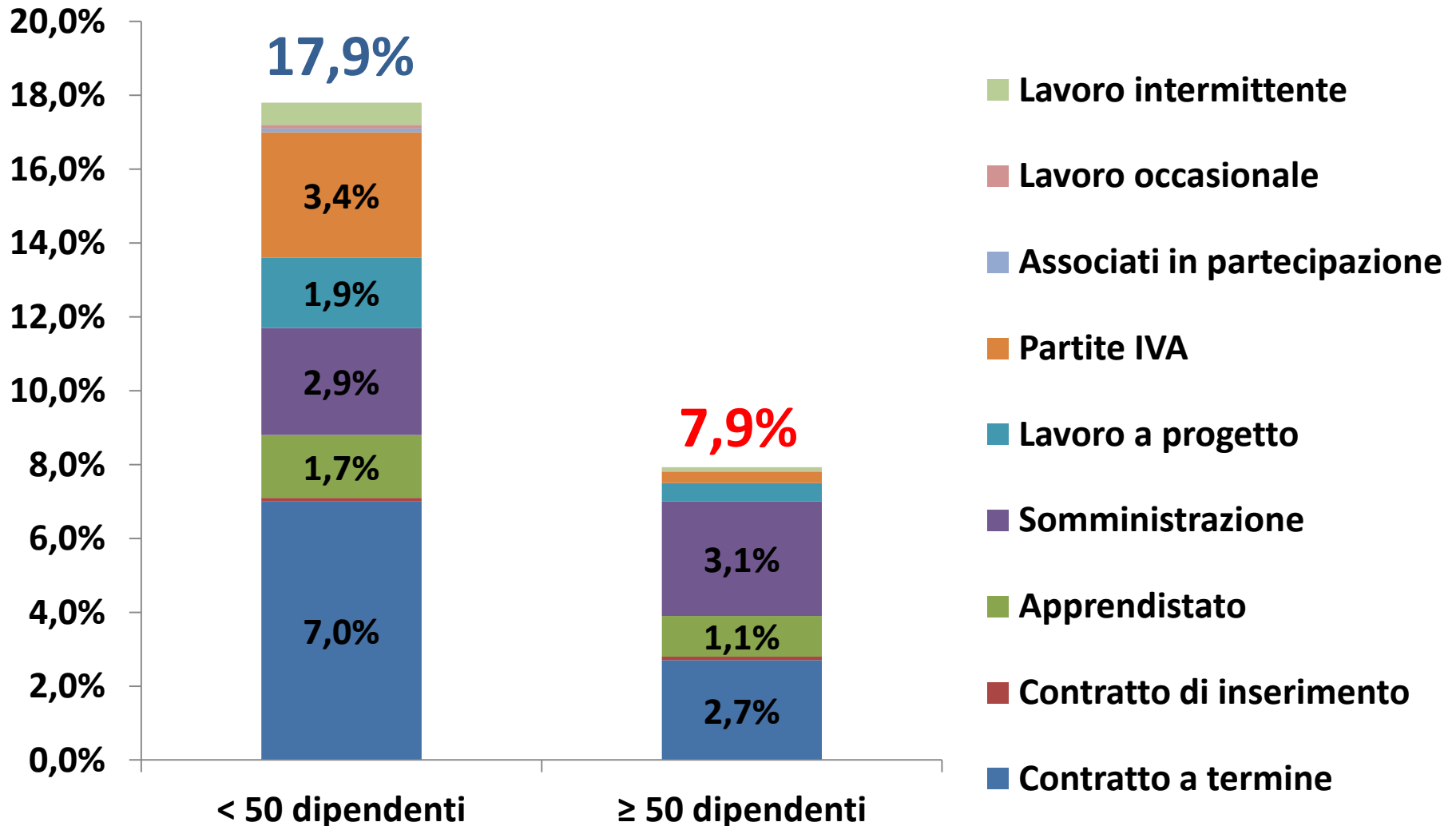
Contratto a termine
Contratto di inserimento
Apprendistato
Somministrazione
Collaborazioni a progetto
Partite IVA
Associazione in partecipazione
Lavoro occasionale
Lavoro intermittente

Aziende ≥ 50 dipendenti

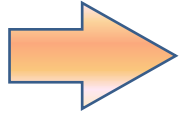
2,7%	←
0,1%	
1,1%	←
3,1%	←
0,5%	
0,3%	
0,01%	
0,02%	
0,1%	

Settore Manifatturiero

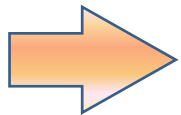
Peso dei lavoratori flessibili sul totale dei dipendenti



Nei Servizi l'intensità di utilizzo sale ulteriormente



Nelle imprese più grandi l'incidenza si ferma in media al **12,4%**, valore nettamente superiore a quello osservato per le Manifatturiere di pari dimensioni

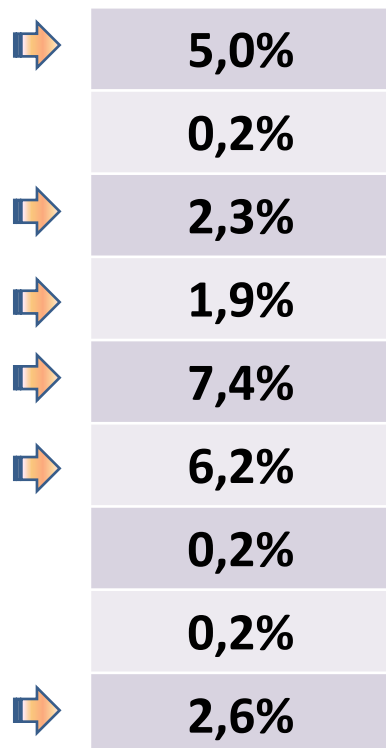


Le imprese sotto i 50 addetti evidenziano un peso mediamente prossimo al **26%**, con punte superiori al 50% per le aziende più piccole e le start up

Queste ultime sono le realtà su cui la Riforma del lavoro avrà il maggiore impatto in termini di organizzazione del lavoro e strategie di assunzione

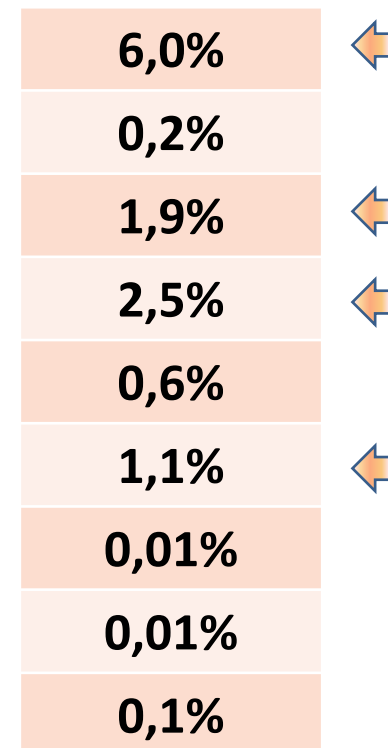
Comparto dei Servizi per dimensione

Aziende < 50 dipendenti



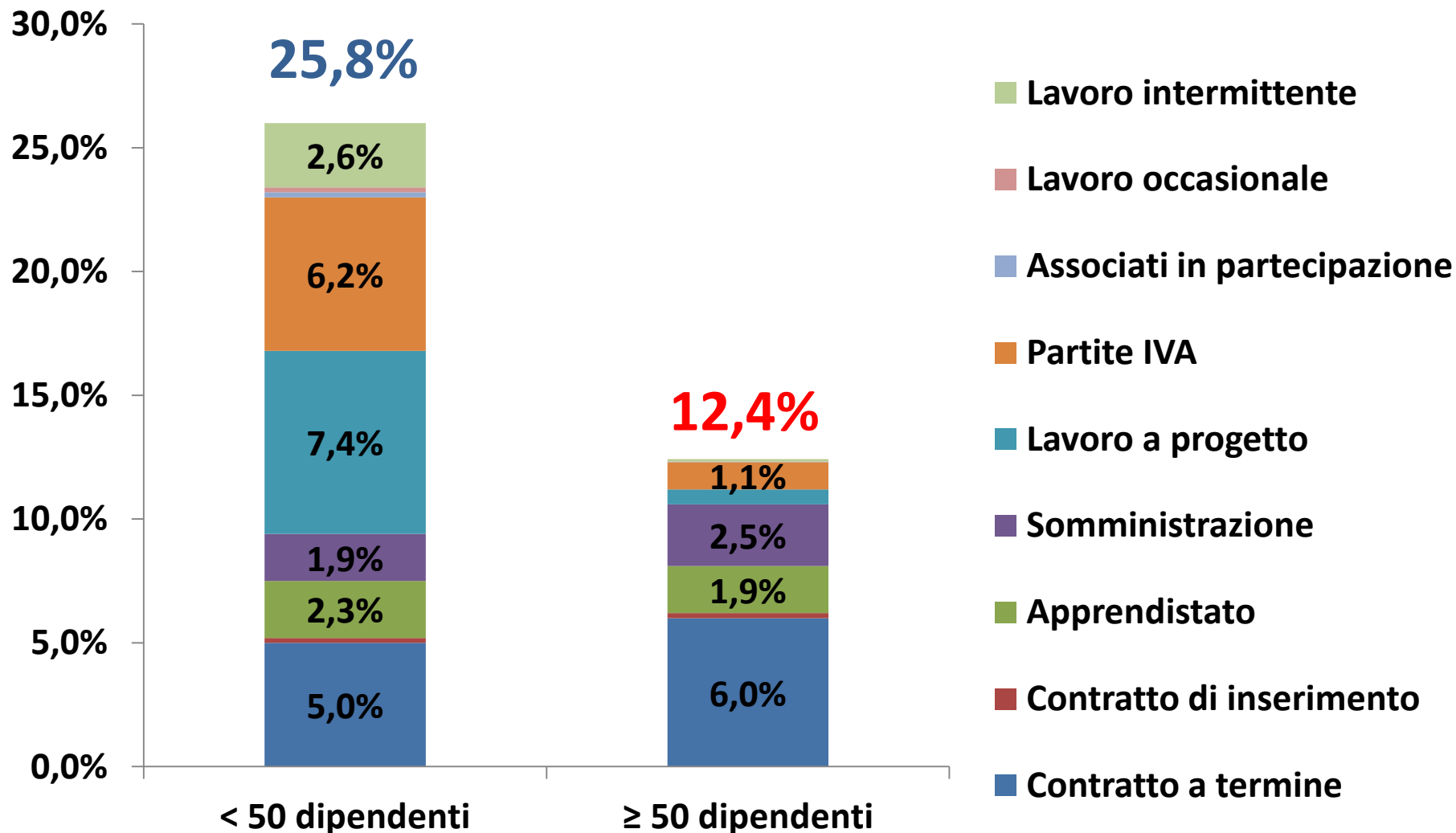
Contratto a termine
Contratto di inserimento
Apprendistato
Somministrazione
Collaborazioni a progetto
Partite IVA
Associazione in partecipazione
Lavoro occasionale
Lavoro intermittente

Aziende ≥ 50 dipendenti



Comparto dei Servizi

Peso dei lavoratori flessibili sul totale dei dipendenti



Prime evidenze dello studio

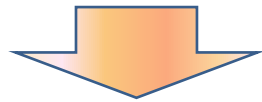
- ✚ Le aziende “immuni” almeno in linea teorica alla Riforma oscillano tra il **13%** nei Servizi ed il **5%** nel Manifatturiero
- ✚ **Impatto** delle novità **diffuso tra le imprese** ma per un **numero limitato di addetti**
- ✚ I **contratti più frequenti** sono il **tempo determinato** ed il **lavoro a progetto**
- ✚ Nel **Manifatturiero** sono molto utilizzati anche la **somministrazione** e **l'apprendistato**
- ✚ Nei **Servizi** sono diffuse le **partite IVA**
- ✚ Tutte le altre forme contrattuali hanno carattere residuale
- ✚ Nelle **imprese più piccole** l'incidenza dei **contratti flessibili** può superare il **50-60% dei dipendenti**
- ✚ **Cresce l'impatto** della riforma **al diminuire della dimensione** media aziendale

3

Come possono cambiare le
strategie di assunzione
delle imprese?

Gli effetti della riforma

Visto il **MAGGIOR ONERE** burocratico e le **RESTRIZIONI** introdotte dalla legge



Alle aziende è stato chiesto **QUALI**
CONTRO MISURE intendono adottare
oppure hanno già adottato in questi mesi



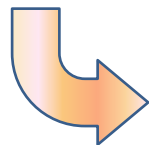
Le indicazioni raccolte in merito all'impatto sulle strategie aziendali sono state analizzate per ciascuna delle forme contrattuali modificate

Contratto a termine

Le novità introdotte hanno già indotto poco meno di 4 aziende su 10 a modificare l'approccio verso il contratto a tempo determinato

➔ Riducendone l'utilizzo nella maggior parte dei casi

➔ Sostituendolo con forme contrattuali alternative



Somministrazione

Variazioni per comparto e dimensione

Manifatturiero

	< 50 dip.	Totale	≥ 50 dip.
Riduzione	14%	24%	28%
Sostituzione	11%	15%	17%
Invarianza	75%	56%	48%
Aumento	0%	5%	7%
Diffusione	71%	82%	88%



Al crescere della dimensione aumentano le modifiche delle strategie aziendali

Modifica prevalente è la diminuzione dei contratti.
La prudenza cresce al ridursi della dimensione



Servizi

	< 50 dip.	Totale	≥ 50 dip.
Riduzione	35%	30%	27%
Sostituzione	7%	5%	4%
Invarianza	55%	60%	62%
Aumento	3%	6%	7%
Diffusione	42%	61%	88%

Apprendistato

La principale forma di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro interessa **attualmente il 50% delle aziende** con previsione di ulteriore crescita, parzialmente legate alla riforma

 Un terzo delle imprese più grandi dichiara di potenziare in futuro il suo utilizzo

 Possibili complicazioni gestionali spaventano invece le PMI soprattutto manifatturiere

Variazioni per comparto e dimensione

Manifatturiero

	< 50 dip.	Totale	≥ 50 dip.
Riduzione	15%	8%	4%
Sostituzione	0%	0%	0%
Invarianza	62%	66%	69%
Aumento	23%	26%	27%
Diffusione	51%	49%	48%



Si prevede un aumento.
La complessità gestionale
induce però 2/3 delle
imprese alla prudenza

Minore diffusione ma
propensione ad
introdurlo in azienda in
crescita



Servizi

	< 50 dip.	Totale	≥ 50 dip.
Riduzione	6%	5%	5%
Sostituzione	11%	5%	0%
Invarianza	61%	60%	58%
Aumento	22%	30%	37%
Diffusione	23%	28%	32%

Somministrazione

Le aziende ritengono la somministrazione, la **principale alternativa** alle seguenti forme contrattuali: contratto a termine, inserimento e collaborazioni a progetto

➔ Soprattutto nel manifatturiero

➔ Consente di mantenere inalterato l'uso della flessibilità nel rispetto delle regole

➔ Purtroppo a costi maggiori

Variazioni per comparto e dimensione

Manifatturiero

	< 50 dip.	Totale	≥ 50 dip.
Riduzione	8%	11%	12%
Sostituzione	0%	0%	0%
Invarianza	60%	58%	58%
Aumento	32%	31%	30%
Diffusione	49%	49%	65%



Aumenta l'uso della somministrazione, anche se una parte delle aziende ridurrà il ricorso a causa della riforma

Minore diffusione e propensione a ridurre l'uso più alta nelle piccole imprese



Servizi

	< 50 dip.	Totale	≥ 50 dip.
Riduzione	22%	17%	16%
Sostituzione	11%	3%	0%
Invarianza	56%	62%	64%
Aumento	11%	18%	20%
Diffusione	13%	26%	39%

Collaborazione a progetto

Le restrizioni introdotte hanno creato molte preoccupazioni con effetti maggiori tra le imprese dei servizi e di minori dimensioni

➔ Oltre la metà delle aziende cambierà le strategie relative alle collaborazioni

➔ Più di un quarto delle imprese ridurrà l'utilizzo degli specialisti (nei servizi ~40%)

➔ Le forme di flessibilità alternative dipendono dal comparto. A volte sono anche di tipo subordinato

Variazioni per comparto e dimensione

Manifatturiero

	< 50 dip.	Totale	≥ 50 dip.
Riduzione	14%	16%	18%
Sostituzione	11%	7%	5%
Invarianza	71%	75%	76%
Aumento	4%	2%	1%
Diffusione	55%	61%	64%



L'incertezza derivante dalla riforma cresce al ridursi delle dimensioni. Trovare un'alternativa è fondamentale per le PMI

L'effetto prevalente è la diminuzione dei contratti, più del 50% cambierà la propria strategia vs gli specialisti

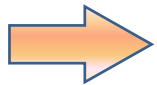


Servizi

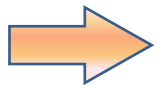
	< 50 dip.	Totale	≥ 50 dip.
Riduzione	36%	37%	38%
Sostituzione	16%	12%	9%
Invarianza	40%	46%	50%
Aumento	8%	5%	3%
Diffusione	32%	42%	53%

Partite IVA

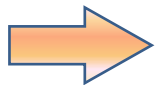
Le complicazioni e le limitazioni introdotte stanno spingendo le imprese a trovare soluzioni differenti per la gestione dei Professionisti



Nella maggior parte dei casi la diffusione tenderà a ridursi, così come l'utilizzo



Le imprese che continueranno ad avvalersi dei professionisti ricorreranno ad altre forme di flessibilità: staff leasing o somministrazione,



Quasi mai si ipotizza il lavoro subordinato

Variazioni per comparto e dimensione

Manifatturiero

	< 50 dip.	Totale	≥ 50 dip.
Riduzione	13%	23%	29%
Sostituzione	13%	11%	10%
Invarianza	70%	63%	59%
Aumento	4%	3%	2%
Diffusione	45%	43%	42%



Oltre un terzo delle imprese diminuirà le PIVA o le sostituirà in particolare con lo staff leasing

L'effetto prevalente è la diminuzione dei contratti. Le piccole si orientano anche su altre forme contrattuali



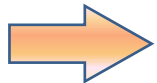
Servizi

	< 50 dip.	Totale	≥ 50 dip.
Riduzione	21%	23%	26%
Sostituzione	17%	9%	0%
Invarianza	58%	61%	63%
Aumento	4%	7%	11%
Diffusione	34%	32%	29%

Altre forme contrattuali

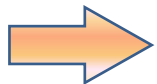
**ASSOCIATI in PARTECIPAZIONE, lavoro OCCASIONALE,
lavoro INTERMITTENTE e contratto di INSERIMENTO**

Presentano tutte una bassa frequenza di utilizzo (10/20%)



La riforma è indifferente per l'80-90% delle aziende

Eccezioni riguardano



Contratto di inserimento nei Servizi: a fine 2011 l'incidenza era pari al 4%, tuttavia la soppressione prevista ad inizio 2013 ha già modificato le strategie aziendali abbattendone il peso sui dipendenti allo 0,2%

Riflessioni conclusive

- ✚ La **flessibilità** è principalmente uno **strumento organizzativo strategico** per lo svolgimento dell'attività aziendale
- ✚ L'**analisi** svolta a pochi mesi dall'entrata in vigore della Riforma **non fa trasparire cambiamenti radicali** nelle strategie aziendali
- ✚ **Cautela** da parte delle **PMI** nelle strategie di assunzione
- ✚ **Attenzione alle novità legislative** delle imprese più grandi
- ✚ **Aumenta** il ricorso alla **somministrazione**
- ✚ Tra le **forme alternative** di assunzione **NESSUNO** ha indicato il contratto a **tempo indeterminato**
- ✚ In prospettiva **l'apprendistato** **accrecerà la propria importanza** con il completamento delle complesse modalità operative che lo caratterizzano

Riflessioni conclusive

- ✚ **Vincoli, limitazioni e costi aggiuntivi** introdotti su alcune forme di flessibilità **non hanno favorito la competitività** delle imprese
- ✚ **L'incertezza interpretativa** da parte della magistratura e degli organi ispettivi sta determinando **confusione** ed una **strategia attendista**
- ✚ Una maggiore **semplificazione** e **chiarezza** del mercato del lavoro **avrebbe favorito la competitività** delle imprese e **reso più attrattivo il nostro sistema** anche nei confronti degli investitori esteri



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

*A cura del Servizio Normativo Economico dell'Unione Industriale di Torino e
del Centro Studi di Assolombarda*

Torino, 22 novembre 2012